



Bilancio 2015
Assemblea 2016



Bilancio 2015
Assemblea 2016



INDICE

7	Relazione al Bilancio
27	Stato patrimoniale
31	Rendiconto economico
35	Nota integrativa
61	Prospetto delle fonti e degli impieghi
65	Relazione del Collegio dei revisori
71	Relazione della società di revisione

Relazione al bilancio



RISULTATI ECONOMICI

Il Bilancio 2015 chiude con un sostanziale pareggio tra oneri e proventi, rilevando un avanzo della gestione operativa e finanziaria di euro 15.211.

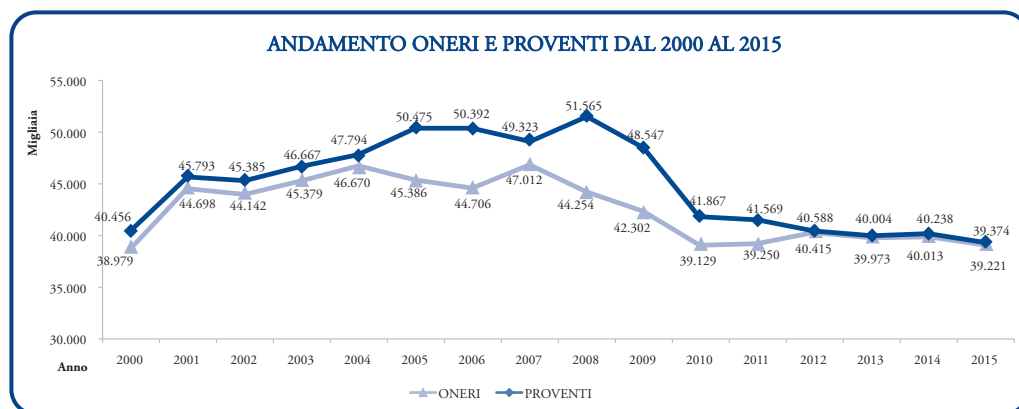
Nel corso dell'ultimo quadriennio, nella convinzione che il capitale umano rappresenti la ricchezza più grande di un'organizzazione come Confindustria, è stato realizzato un importante investimento nel potenziamento dell'organico con l'inserimento di 70 nuove risorse a fronte di 29 uscite.

L'obiettivo perseguito è stato quello di dotare sempre più la struttura di risorse con elevate competenze professionali e manageriali, per realizzare un'organizzazione dinamica, capace di assecondare il cambiamento e di comprendere le istanze che vengono direttamente dalle imprese.

Nel solo 2015 sono state inserite in organico 11 risorse, a fronte di 5 uscite verificatesi nel corso dell'anno.

Queste azioni sono state realizzate mantenendo l'equilibrio economico grazie al proseguimento di una efficace azione di razionalizzazione dei costi gestionali, che si è concretizzata con il raggiungimento di un totale oneri della gestione operativa e finanziaria di 39,2 milioni di euro.

Si conferma così l'andamento positivo già registrato negli ultimi anni, attestandosi a livelli di costi deflazionati significativamente al di sotto di quanto registrato nel 2000. Il totale dei proventi è in riduzione rispetto agli esercizi precedenti. Nel corso degli anni si è assistito ad una costante riduzione delle entrate contributive, inoltre, dal 2009 l'Associazione non ha più percepito dividendi dal Sole 24 Ore. Elementi solo parzialmente compensati dagli ottimi rendimenti del capitale investito. Nel solo 2015, seppur in una situazione di mercato non favorevole, l'Associazione ha conseguito, nel rispetto dei vincoli di garanzia del capitale, un rendimento medio del portafoglio investito del 3,4%.



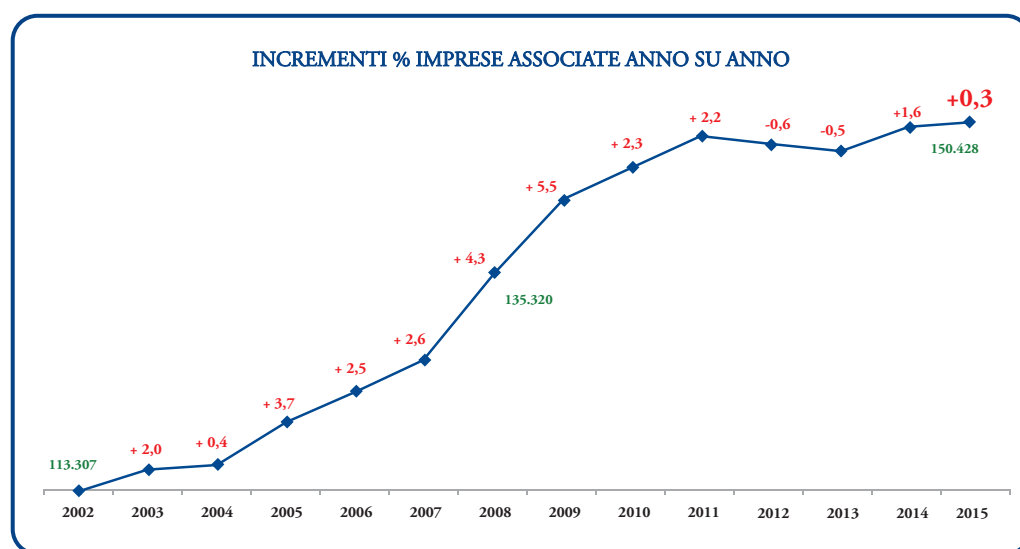
IMPRESE ASSOCIATE

L'analisi sull'andamento del numero delle imprese associate evidenzia un dato assolutamente rilevante, confermando per il secondo anno consecutivo il superamento della soglia delle 150.000 unità.

Continua, quindi, il trend di segno positivo che rappresenta un elemento molto significativo in un quadro di riferimento che, nonostante alcuni segnali di ripresa, permane critico, con molte incertezze sulle prospettive future.

Il Sistema Associativo quindi, nel suo complesso, tiene le posizioni e riesce addirittura a migliorarle, con un incremento dello 0,3%, esprimendo una vitalità organizzativa diffusa, capace di riscontrare adeguatamente bisogni e domande di rappresentanza sempre più articolati e complessi e di intercettare efficacemente nuove aree di sviluppo associativo, con una particolare attenzione alle evoluzioni del comparto manifatturiero e al mondo dei servizi eccellenti.

Nelle sue diverse articolazioni territoriali e settoriali il sistema sta sperimentando un approccio innovativo alle formule organizzative ed ai moduli associativi che sta generando risultati importanti in termini di maggiore efficienza sul versante dei servizi e di potenziamento dell'efficacia delle azioni di rappresentanza politica.



Fonte: Registro imprese

L'analisi dettagliata delle principali voci del Bilancio 2015 evidenzia quanto segue.

COSTO DEL PERSONALE

Il *Costo del Personale* è pari a 20.559.538 euro. L'aumento di questa voce di spesa rispetto al Bilancio 2014 (+2,2%) è da attribuirsi alle azioni di rafforzamento realizzate nell'esercizio, i cui oneri sono solo parzialmente compensati dall'uscita di 5 risorse, i cui effetti pieni si verificheranno nel 2016.

A partire dal 2013 è stato avviato un Progetto di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, che si fonda sull'individuazione di chiari percorsi di crescita professionale e di carriera, supportati da interventi di formazione su competenze sia manageriali che tecniche.

Nel corso del 2015 sono proseguiti, attraverso la realizzazione di nuove edizioni, i percorsi formativi focalizzati sulle caratteristiche personali delle risorse, sulle competenze trasversali richieste dall'Organizzazione e su quelle di ruolo, con l'obiettivo di socializzare all'interno di Confindustria un *know how* condiviso in termini di valori, obiettivi comuni e livelli di performance attesi.

Parallelamente sono stati realizzati, in continuità con il biennio precedente, sia percorsi individuali di formazione specialistica, aventi l'obiettivo di un ulteriore accrescimento delle competenze tecniche inerenti il proprio specifico ambito di attività, sia iniziative di *job rotation* finalizzate al *knowledge sharing* con la condivisione di esperienze e obiettivi comuni.

Nell'ambito del Progetto è stato, inoltre, realizzato un programma di incontri, rivolti a tutto il personale, su tematiche trasversali di particolare interesse per l'Organizzazione. Il ciclo di tre incontri tenutisi nel 2015 ha coinvolto relatori di altissimo livello – tra storici, politologi e scrittori – con cui si è dibattuto sui temi della rappresentanza politica in Italia e in Europa, di equilibri geopolitici mondiali e dei cambiamenti che stanno attraversando la società italiana.

Nella seconda metà del 2015, ha avuto inizio un'ulteriore fase del progetto con tre percorsi formativo-esprienziali dedicati ai temi della comunicazione, del *teamwork* e della consapevolezza di ruolo.

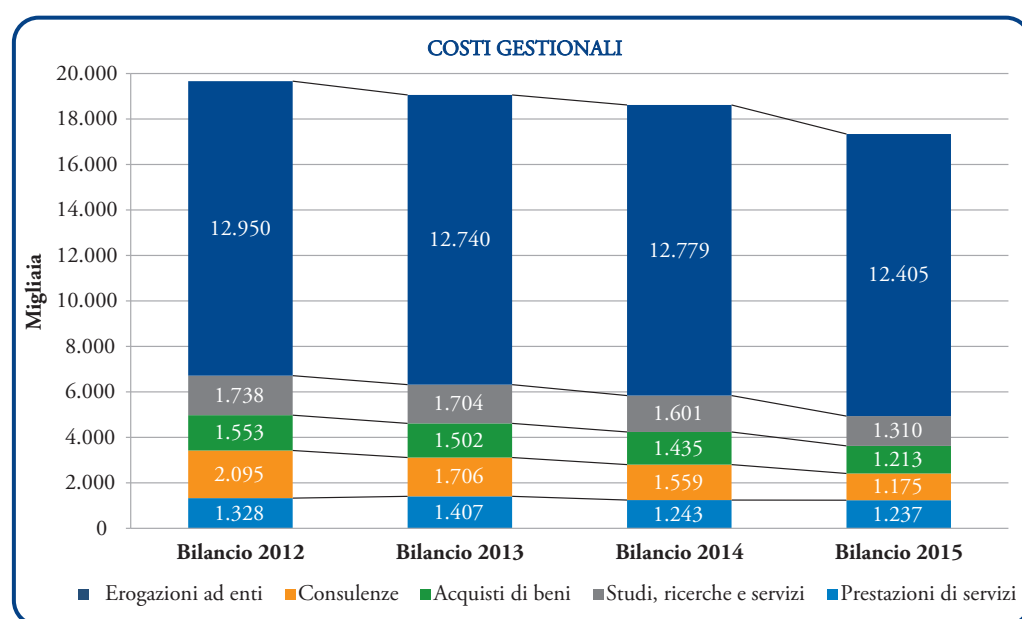
Sempre nel 2015, in continuità con quanto avviato a partire dal 2013, Confindustria ha proseguito nella revisione e implementazione del proprio sistema di valutazione delle prestazioni che, oltre ad arricchirsi, già dallo scorso anno, del criterio *bottom up* di formulazione degli obiettivi, prevede ora un ulteriore elemento di novità rappresentato dall'autovalutazione da parte delle risorse. Tale innovazione nell'ambito del sistema di valutazione delle prestazioni è concepita con l'intento di assicurare una crescita diffusa attraverso un processo strutturato e la valorizzazione delle competenze e degli obiettivi raggiunti che devono essere collegati ad attività e comportamenti concreti.

Il Progetto Sviluppo delle Risorse Umane è un processo pervasivo, attuato con modalità diversificate in modo costante e strutturato, che ha l'obiettivo complessivo di valorizzare le risorse, fungendo da stimolo al loro continuo miglioramento e favorendone al contempo l'integrazione nel contesto organizzativo.

Nel mese di settembre 2015, sono state rese definitive le misure di welfare introdotte in via sperimentale a partire dal 2013, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei dipendenti, per facilitare la conciliazione tra la famiglia e il lavoro. La nostra Organizzazione è stata riconosciuta come *best practice* in tema di welfare aziendale, avendo

posto in essere azioni finalizzate a sostenere i propri collaboratori, nell'obiettivo comune di aumentare la motivazione, diminuire l'assenteismo, elevare la produttività. Una parte dei costi delle iniziative formative e delle misure di welfare è finanziata con i compensi che i dipendenti che ricoprono ruoli in organismi esterni, riversano a Confindustria.

Nel corso del 2015 sono proseguite le azioni, avviate negli esercizi precedenti, di riduzione dei costi gestionali, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico. Nel grafico si evidenzia il trend di riduzione tra il 2012 e il 2015.



CONSULENZE

Nello specifico, la spesa per *Consulenze* si presenta in netta riduzione rispetto al Bilancio 2014 (-24,6%). La diminuzione di questa voce è il risultato del processo di stabilizzazione di alcune risorse e di minori ricorsi a consulenze esterne.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Anche il totale delle *Prestazioni di servizi* si presenta in riduzione rispetto al Bilancio 2014. Il risultato è particolarmente importante se si considera che nel corso del 2015 sono state realizzate numerose iniziative nell'ambito di Expo 2015 e nel panorama internazionale. L'Assemblea Generale e tutti gli eventi di Confindustria, ad eccezione del Biennale della Piccola Industria, sono stati realizzati nel sito espositivo, con importanti investimenti organizzativi e di staff avvenuti sempre con un'estrema attenzione al contenimento dei costi.

Le principali riduzioni rispetto al Bilancio 2014 si rilevano nelle voci di spesa *Viaggi e trasferte* (-6,7%), *Telecomunicazioni* (-5%), *Servizi informatici e vari* (-42,6%).

Si rileva, inoltre, una significativa riduzione della voce *Rappresentanza e missioni estere* (-9,5% sul 2014), sebbene siano state realizzate numerose iniziative per la promozione dell'industria italiana con missioni sia all'estero che di *incoming country presentation*, seminari informativi, azioni di *scouting* verso mercati emergenti e programmi di supporto agli investimenti all'estero da parte delle imprese italiane. Nel 2015 sono state organizzate missioni di sviluppo e promozione in Egitto, Congo Brazzaville, Giappone, Singapore, Canada, Colombia, Cile, Cuba, Mozambico, Bulgaria, Iran.

La spesa complessiva per *Acquisti di beni* si presenta anch'essa in netta riduzione rispetto al 2014 (-15,5%). Il monitoraggio costante dell'andamento di queste voci di spesa e le importanti attività di analisi, negoziazione delle offerte e stipula di contratti quadro per alcune tipologie di forniture, hanno consentito l'ottenimento di una riduzione dei costi, ma allo stesso tempo un miglioramento del servizio fornito. Si ricorda, a tal fine, che le procedure di acquisto adottate in Confindustria prevedono la richiesta di offerte competitive per acquisti di beni e servizi superiori a 10.000 euro.

ACQUISTI DI BENI

Il totale delle *Erogazioni ad enti* è pressoché costante (-0,5% rispetto al 2014).

Si ricorda che in questa voce di spesa è ricompreso il contributo straordinario erogato alla Aluiss, per consentire all'associazione di far fronte, anche a seguito dell'imposizione dell'IMU, alle spese di gestione degli immobili di proprietà adibiti a sede universitaria della Luiss e concessi alla stessa in comodato d'uso gratuito.

EROGAZIONI
AD ENTI

Nel corso del 2015 sono stati realizzati alcuni Progetti con finalità straordinarie per la cui copertura è previsto l'utilizzo della *Riserva Attività istituzionali* autorizzato dal Consiglio Generale.

PROGETTI
STRAORDINARI

Il Progetto di Implementazione della riforma organizzativa di Confindustria, giunto al secondo anno di operatività e condotto secondo i principi dettati dal Documento di attuazione della Riforma approvato dalla Giunta confederale il 10 ottobre 2013, ha visto nel corso del 2015 l'erogazione di euro 303.830 a sostegno di sette progetti aggregativi in cui sono coinvolte quindici Associazioni del Sistema.

PROGETTO
IMPLEMENTAZIONE
RIFORMA
ORGANIZZATIVA

Nell'ambito dei Progetti Speciali per il Sistema Associativo sono ricompresi gli oneri per complessivi euro 467.268, relativi all'avvio della sesta edizione del Progetto Confindustria per i Giovani e ad iniziative di sviluppo rivolte sempre al Sistema Associativo per la condivisione di risorse e competenze.

PROGETTI SPECIALI
PER IL SISTEMA
ASSOCIATIVO

In particolare, il Progetto Confindustria per i Giovani prevede il coinvolgimento di venticinque giovani neolaureati, inseriti a partire dal 1 marzo 2016 con uno stage di cinque mesi presso le Associazioni e le imprese associate. Il percorso formativo prevede,

inoltre, il conseguimento di un Master in “Gestione e Strategia d’Impresa” in collaborazione con Il Sole 24 Ore Formazione. Le precedenti edizioni del Progetto hanno visto la partecipazione di circa 30.000 candidati, a fronte del coinvolgimento diretto nei percorsi di stage di 300 giovani neolaureati, il 69% dei quali è stato inserito, al termine del percorso formativo, nelle diverse organizzazioni che hanno partecipato all’iniziativa.

PROGETTO EXPO

Nel corso del 2015 sono state realizzate numerose iniziative collegate ad Expo Milano 2015 che hanno portato ad un impiego di risorse per euro 1.724.349, dopo aver sostenuto già nel 2014 oneri per euro 778.341. Complessivamente le attività realizzate per Expo hanno assorbito risorse per euro 2.502.690, con extra costi attribuibili sia alla ritardata consegna degli spazi da parte di Padiglione Italia che hanno richiesto attività non preventivabili, sia ad un consistente incremento dell’impegno organizzativo programmato.

Confindustria ha preso parte in modo attivo per l’intero semestre all’Esposizione Universale in qualità di partner istituzionale di Padiglione Italia.

L’iniziativa che ha caratterizzato la presenza di Confindustria, oltre all’Assemblea Generale e a numerosi eventi, è stata la Mostra dedicata all’alimentazione industriale sostenibile “Fab Food. La Fabbrica del Gusto Italiano”, che ha ottenuto un grande successo di pubblico, ospitando oltre 530.000 visitatori in cinque mesi in un padiglione di 900 metri quadri.

L’iniziativa ha dato prova della volontà di lavorare in squadra su una sfida di rilevante portata quale “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”, coinvolgendo dieci Associazioni del Sistema (Federchimica, Federalimentare, Anima, Assolombarda, Acimit, Anie, Assica, Assocomplast, Federunacoma e Ucima-Sistemi per Produrre), per rappresentare il percorso completo del modello industriale nel settore agroalimentare.

La volontà di confrontarsi su un tema delicato e spesso oggetto di attenzione delle cronache rispetto ai modelli industriali produttivi, è stato per Confindustria un punto centrale del progetto, per testimoniare che condizioni imprescindibili quali *food safety* e *food security* sono alla base dei processi di produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, grazie alle tecnologie e ai sistemi sostenibili.

Fab Food ha rappresentato uno strumento di condivisione con tutto il territorio, offrendo al Sistema Associativo un’opportunità di crescita interna attraverso la partecipazione dei rispettivi organi direttivi e stakeholder di riferimento.

Il servizio di supporto all’organizzazione del programma di visita e di eventi offerto, con la convenzione per l’acquisto dei biglietti a prezzo scontato, la piattaforma di prenotazione on line delle visite, l’help desk per il Sistema, le visite guidate, ha visto accogliere in Expo 86 associazioni, per un totale di 400 visite complessive e l’organizzazione di oltre 250 eventi in Palazzo Italia nella “Sala Confindustria”.

All’interno delle iniziative realizzate per Expo, particolare successo ha avuto la quarta

edizione del Progetto Confindustria per i Giovani, declinata in chiave Expo, tramite la quale Confindustria ha investito su cinquanta giovani che hanno potuto vivere un'esperienza formativa di sei mesi nel sito espositivo in collaborazione con Padiglione Italia, le Associazioni del Sistema ed alcune imprese associate. Nel periodo di stage Confindustria ha sostenuto direttamente l'onere dei rimborsi spese riconosciuti ai partecipanti e ha investito in un intenso programma di formazione.

La spesa per *Studi, ricerche e servizi* si presenta in forte riduzione nel 2015, (-18,2% rispetto al Bilancio 2014). Questa voce è principalmente composta dagli oneri derivanti dal contratto con la Sipi S.p.A. per la gestione delle attività connesse alla realizzazione degli eventi, nonché dai contratti con i principali enti di ricerca, nazionali ed internazionali, per studi e progetti diversi.

STUDI, RICERCHE
E SERVIZI

Il Totale Proventi 2015, al netto dell'*Utilizzo Riserva Attività istituzionali* è di euro 39.374.142. La composizione dei Proventi nel periodo 2009-2015 è riportata nel grafico seguente.

PROVENTI



I *Contributi Associativi* sono pari ad euro 37.620.760, in riduzione rispetto al Bilancio 2014 dell'1,7%.

CONTRIBUTI
ASSOCIATIVI

La voce proventi diversi indicata nel grafico comprende principalmente i proventi finanziari e, in modo residuale, i proventi derivanti dai rimborsi viaggi e altri oneri. Nonostante la forte riduzione dei tassi di mercato, l'andamento dei *Proventi Finanziari*, pari ad euro 1.635.934, porta a rilevare un rendimento lordo medio del capitale investito del 3,4%.

L'avanzo della gestione operativa e finanziaria di euro 15.211 viene destinato alla *Riserva Attività istituzionali*.

DESTINAZIONE
MARGINI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Il Totale Attività è di euro 296.239.786.

CREDITI VERSO ASSOCIATI

I *Crediti verso Associati* sono pari a euro 4.627.185. L'importo si riferisce, ad eccezione di due posizioni per complessivi euro 68.750, al ruolo 2015. I crediti 2014 sono stati completamente incassati, al netto di una svalutazione di euro 69.191.

LIQUIDITÀ INVESTITA

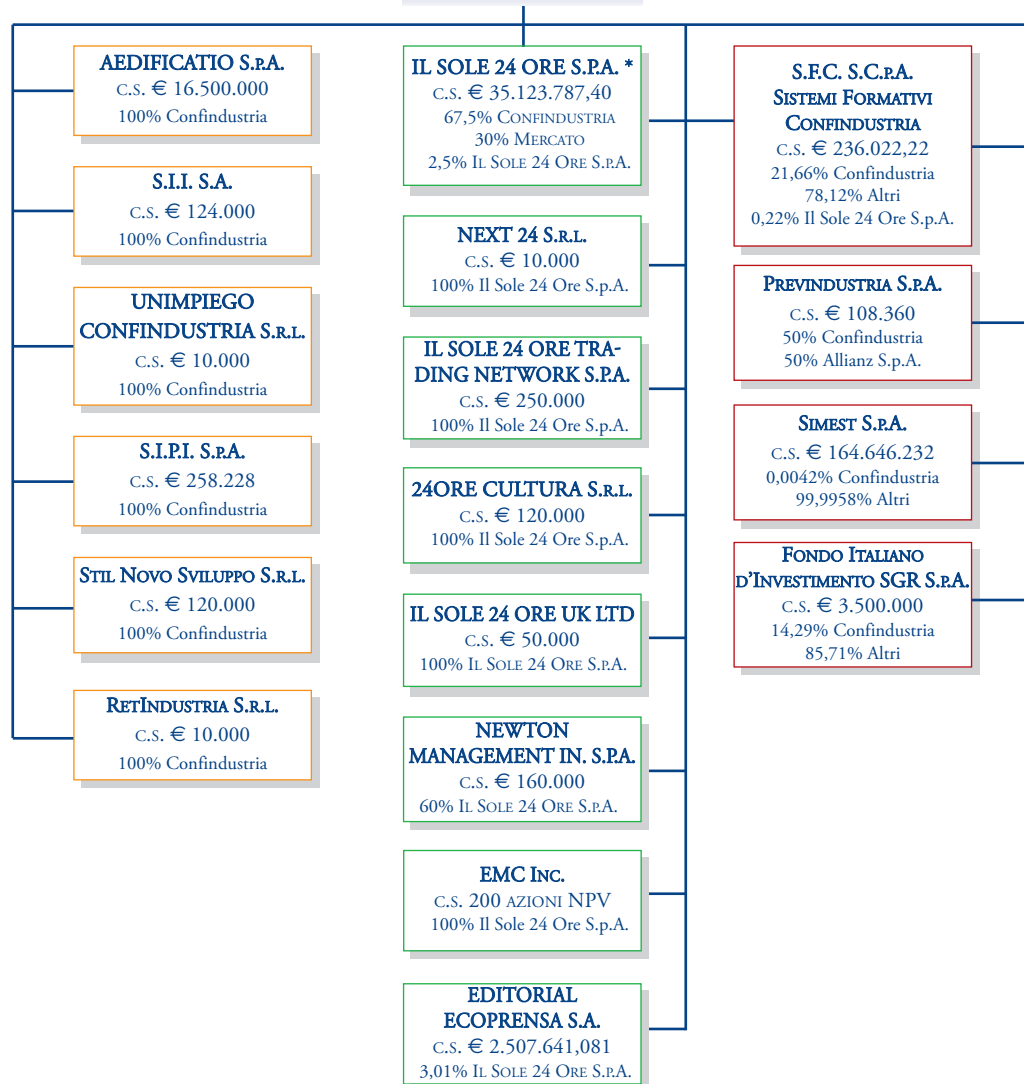
La liquidità investita è di euro 34.628.985. Il portafoglio è composto per complessivi euro 9.041.804 da prestiti obbligazionari del comparto bancario, per euro 15.989.960 da polizze a capitalizzazione composta e per euro 9.597.221 da Titoli di Stato.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE E ALTRE IMPRESE

Il valore delle *Partecipazioni in società controllate* subisce una variazione netta di euro 1.269.762 per l'adeguamento ai valori di Patrimonio Netto di pertinenza della Confindustria alla data del 31 dicembre 2015.

Con riferimento al valore della partecipata Il Sole 24 Ore, valutata al costo, ma il cui valore di borsa al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a euro 0,65 per azione, si fa presente che il significativo differenziale tra il valore di carico pari a euro 1,47 per azione ed il valore corrente è stato ritenuto elemento per la determinazione di *impairment test*. I risultati dell'analisi, condotta con l'ausilio di professionisti indipendenti, hanno evidenziato che il valore delle azioni ordinarie, determinato sulla base del *fair value* e del valore d'uso, ottenuto quest'ultimo con un modello di valutazione fondato sulla *Discounted Cash Flows*, risulta superiore al valore di carico della partecipazione pari a euro 132.595.027.

Nel corso del 2015 le *Partecipazioni in società collegate e altre imprese* non hanno subito movimentazioni stante i risultati positivi di periodo consuntivati.



* Nel prospetto sono indicate solo le società direttamente partecipate da Il Sole 24 Ore S.p.A.

Il Patrimonio Netto di Confindustria è di euro 290.044.066.

La *Riserva attività istituzionali* varia per euro 2.480.235 per l'effetto netto derivante dall'utilizzo dei progetti straordinari e dall'accantonamento dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria.

La *Riserva da rivalutazione partecipazioni* varia per euro 1.269.762 per effetto dei risultati di bilancio delle società partecipate, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Di seguito alcune informazioni sull'andamento e il risultato della gestione delle principali società controllate.

GRUPPO 24 ORE

Nell'esercizio 2015, il Gruppo 24 Ore ha conseguito ricavi consolidati pari a 325 milioni di euro in crescita di 12,6 milioni di euro (+4%) continuando la positiva dinamica iniziata nel 2014, grazie alla scelta strategica implementata di creare un sistema multimediale con una filiera di nuovi quotidiani digitali specializzati pienamente integrati con il Sole 24 Ore, che determinano una crescita dei ricavi da contenuti informativi digitali ad alta redditività. In crescita la raccolta pubblicitaria (+11,2%) e la formazione (+14,2%). Cultura in linea (+ 1,5%).

I ricavi digitali da contenuto informativo confermano il trend positivo degli ultimi anni e aumentano di 5,7 milioni di euro, pari all'8,2% rispetto al 2014, interamente dovuto alla crescita del sistema multimediale del Sole e dei quotidiani verticali collegati.

I ricavi digitali complessivi del Gruppo ammontano a 106,7 milioni di euro e sono pari al 32,8% del totale dei ricavi (erano pari al 30,7% nel 2014) in incremento dell'11,2% rispetto al 2014.

Ebitda positivo per 0,9 milioni di euro (-10,7 milioni di euro nel 2014) con un miglioramento di 11,6 milioni di euro. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla crescita dei ricavi, alla costante attenzione al contenimento dei costi operativi delle funzioni corporate, agli effetti della riorganizzazione di alcune aree di business che ha permesso di compensare l'incremento dei costi correlati alla crescita dei ricavi.

La posizione finanziaria netta è negativa per 26,8 milioni di euro, si confronta con un valore di +2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014 (era pari a -48,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013) che beneficiava dell'incasso della cessione dell'area Software avvenuto nel maggio 2014.

Il Patrimonio Netto del Gruppo 24 ORE è al 31 dicembre 2015 di 87,2 milioni di euro.

AEDIFICATIO

Aedificatio ha realizzato per l'esercizio 2015 un utile netto di euro 1.961.998.

Nel bilancio, ricorrendo le condizioni indicate nel principio OIC 25, sono state rideterminate le imposte differite passive, con un riversamento di euro 2.683.133, che saranno recuperate nel corso degli anni in sede di determinazione dell'ammortamento civilistico.

La società ha conseguito nell'esercizio 2015 un Ebitda positivo di euro 963.999, confermando il trend positivo degli ultimi cinque anni. I risultati nell'ultimo biennio sono particolarmente performanti: +17,14% rispetto al risultato 2014 (+ 141.053 euro) e + 52,95% se rapportato all'esercizio 2013 (+333.748 euro).

Sul risultato di esercizio della società incide l'effetto degli ammortamenti sul valore rivalutato dell'immobile, al netto del riversamento delle imposte differite di euro 719.782, oltre all'imposizione indiretta gravante sugli immobili stessi per complessivi euro 814.464.

Si rileva che la società è in utile fiscale dall'esercizio 2010, generando un significativo onere di imposta ai fini Ires e Irap per euro 265.106.

La società ha proseguito, nel corso del 2015, lavori di manutenzione straordinaria, intrapresi a partire dal 2012, programmati nel piano degli interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi secondo le direttive previste nel progetto presentato e approvato dai Vigili del Fuoco.

Per la realizzazione del programma di investimenti non era stato finora necessario ricorrere a fonti di finanziamento esterne o aggiuntive da parte della controllante, facendo fronte autonomamente ai fabbisogni finanziari conseguenti ai lavori di ristrutturazione. Nel mese di novembre 2015 la società ha deliberato di procedere all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'Auditorium della Tecnica, per la cui copertura ricorrerà per circa il 70% del valore degli interventi, ad un indebitamento esterno. L'Auditorium sarà inaugurato in occasione dell'Assemblea Privata di Confindustria nel mese di maggio 2016.

Si rileva che la società presenta al 31 dicembre 2015 un Patrimonio Netto di euro 104.611.275.

Nel corso del 2015, la società è stata coinvolta nell'attività organizzativa congressuale realizzata presso Expo Milano 2015, sia mediante accordi diretti con Padiglione Italia ed Expo S.p.A. per l'utilizzo dei loro spazi, che con lo Spazio espositivo di Intesa Sanpaolo. Il numero degli eventi è stato quindi più elevato rispetto agli anni precedenti e le principali iniziative ricorrenti annuali hanno comunque mantenuto un adeguato livello di sponsorizzazioni, garantendo un forte impatto comunicazionale e in termini di affluenza.

Per massimizzare la partecipazione del Sistema Confederale a Expo Milano 2015 la società ha poi sottoscritto un accordo con Expo S.p.A., per il tramite di Padiglione Italia, per la compravendita dei biglietti di ingresso a condizioni agevolate seguendo anche, in molti casi, tutti gli aspetti relativi alle modalità di accesso privilegiate e gli aspetti organizzativi interni. La gestione complessiva dell'operazione si è attestata su un totale di 541.000 biglietti venduti, con una movimentazione finanziaria di euro 10,8 milioni e 7.800 soggetti richiedenti, fra imprese ed Associazioni del Sistema.

L'attività del Centro Congressi di Roma, con la chiusura dell'Auditorium per urgenti lavori di ristrutturazione, è stata circoscritta alla gestione delle sale riunioni, sia ad uso interno che di Sistema. Il recupero funzionale dell'Auditorium della Tecnica, previsto a maggio del 2016, consentirà la realizzazione di un piano di rilancio della struttura nel suo complesso nel mercato congressuale italiano ed internazionale.

SIPI

Per quanto riguarda il settore editoria, la principale fonte di entrata è rappresentata dagli introiti pubblicitari, che ha registrato nel 2015 una diminuzione di circa il 30,4% rispetto all'anno precedente e dai ricavi per gli abbonamenti sottoscritti dalla controllante Confindustria, che hanno subito una flessione di circa il 10,2%. La diminuzione pubblicitaria resta comunque al di sotto delle medie nazionali.

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato negativo ante imposte di soli 5.446 euro. Si rileva che il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 della società è di euro 471.814; la perdita dell'esercizio trova copertura nella Riserva versamenti socio c/copertura perdite di euro 228.241.

SFC

Sistemi Formativi Confindustria chiude l'esercizio 2015 in equilibrio economico e finanziario, realizzando un fatturato di oltre 1 milione e 800 mila euro, riuscendo ad assicurare un adeguato livello di servizi formativi al Sistema Associativo.

La società, con l'Area Risorse&Progetti, ha gestito ricavi per oltre 1 milione e 450 mila euro offrendo al Sistema delle imprese adeguata assistenza e propositività in materia di dialogo sociale, education, sicurezza, innovazione e nuovi modelli organizzativi. È proseguita l'attività di promozione presso le Associazioni del Sistema, dell'utilizzo dei Fondi Diretti Europei.

L'Area Altascuola (formazione associativa di Sistema) ha fatto registrare ricavi pari a circa 350 mila euro. E' continuato l'investimento nei percorsi formativi per i Presidenti, per i Direttori e per gli imprenditori con cariche nel Sistema, per raggiungere sempre maggiori integrazioni e partecipazioni associative. E' stata avviata anche una proficua collaborazione con la Luiss, per avvicinare gli studenti del biennio magistrale al mondo del lavoro e delle imprese. Si è inoltre concluso, con ottimi risultati, il terzo anno di vita della "Scuola di Alta Formazione per le Relazioni Industriali, l'economia e il Lavoro", realizzata con il supporto di Confindustria e dell'Associazione degli Industriali di Reggio Emilia.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 della società è di euro 280.461.

STIL NOVO SVILUPPO

La Stil Novo Sviluppo nasce nel 2010 come progetto per la distribuzione del Made in Italy nei mercati internazionali ad alto potenziale di crescita, con lo scopo di valorizzare i prodotti eccellenti di piccole e medie imprese italiane ed aumentare la presenza dei cosiddetti *middle brands* all'estero.

L'avvio dell'attività imprenditoriale è stato molto complesso trattandosi di un'iniziativa di start up, che ha visto la concentrazione degli investimenti nella fase iniziale per la realizzazione del marchio "Storytalia the way we like to live". Il marchio è stato, alla fine del 2012, conferito alla Stil Novo Partecipazioni S.p.A., in cambio di quote azionarie. Nel corso del 2015, malgrado l'attività di sviluppo e promozione del progetto Storytalia, la Stil Novo Partecipazioni S.p.A. ha consuntivato perdite si-

gnificative, tali da comportare una progressiva erosione del patrimonio netto. In data 30 novembre 2015 l'Assemblea della Stil Novo Partecipazioni S.p.A. ha deliberato lo scioglimento della società e successiva messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 n.4 c.c., stante la mancanza di concrete prospettive di sviluppo del business e la difficoltà nel reperire ulteriori mezzi finanziari.

A fronte della delibera assembleare di cui sopra, viene portato a svalutazione nel bilancio 2015 della Stil Novo Sviluppo l'intero importo della partecipazione nella Stil Novo Partecipazioni S.p.A. iscritta al costo per euro 520.001.

La società chiude l'esercizio 2015 con una perdita di euro 588.123, determinando quindi le condizioni di applicabilità dell'art. 2482-bis del c.c. sul quale il socio è chiamato a deliberare.

Il Patrimonio Netto di Stil Novo Sviluppo al 31 dicembre 2015 è di euro 32.243.

RetIndustria chiude l'esercizio 2015 con un utile di euro 23.551. La società ha concentrato la sua attività di promozione delle convenzioni nazionali, cercando di rafforzare i vantaggi e soprattutto l'esclusività delle offerte di prodotti e servizi dedicate al Sistema. In un momento di grande complessità – da imputare in gran parte alla perdurante crisi economica – RetIndustria ha saputo efficacemente coniugare i suoi obiettivi iniziali con una serie di azioni ed attività innovative che hanno permesso un consolidamento e, soprattutto, un crescente accreditamento all'interno del sistema Confindustria.

Lo strumento delle convenzioni è così diventato uno degli elementi qualificanti dell'offerta associativa, in una logica che non è solo quella del semplice risparmio nell'acquisto di prodotti e di servizi ma di una nuova modalità di generare valore aggiunto attraverso l'appartenenza organizzativa.

Nel corso dell'esercizio hanno aderito al piano delle attività 34 aziende partner appartenenti ai settori maggiormente legati ed utili all'attività imprenditoriale. Il piano operativo ha visto il concretizzarsi di significative attività di comunicazione e l'organizzazione di incontri sul territorio.

L'utilizzo delle convenzioni nel 2015 ha portato alla stipula di circa 55.000 contratti per un fatturato complessivo di oltre 370 milioni di euro e un risparmio di circa 13 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto di RetIndustria al 31 dicembre 2015 è di euro 602.800.

Unimpiego chiude il bilancio 2015 con un lieve utile. Nel corso dell'esercizio, peraltro, il fatturato di Unimpiego ha fatto registrare un significativo incremento del 13,6%, rispetto al 2014. La difficile congiuntura economica, la natura stessa dell'attività come supporto associativo e la mole di attività resa gratuitamente da molte sedi, non hanno consentito margini consistenti.

RETINDUSTRIA

UNIMPIEGO

Nel 2015, decimo anno dalla costituzione della società e dall'attivazione del network delle oltre trenta sedi territoriali, è stato comunque conseguito un recupero di rilevante entità rispetto agli ultimi anni, a fronte di un clima economico in miglioramento e delle significative novità riguardanti il mercato del lavoro, pur permanendo molte complessità operative, spesso causate anche dalla parcellizzazione dei sistemi lavoro a livello regionale.

Il Patrimonio Netto di Unimpiego al 31 dicembre 2015 è di euro 50.060.

SII

La SII chiude l'esercizio 2015 in perdita per euro 111.423.

Nel corso del 2015 sono stati stipulati nuovi contratti di prestazioni di servizi nei confronti delle Associazioni del Sistema, è proseguita l'attività per i seminari di formazione e sono stati rinegoziati diversi contratti di fornitura di beni e servizi, consentendo un miglioramento del risultato rispetto al 2014.

Il Patrimonio Netto della SII al 31 dicembre 2015 è di euro 100.187.

ORGANICO

STRUTTURA
ORGANICO

A fine 2015 la struttura si presenta con un organico complessivo (Confindustria e società del gruppo) di 253 risorse, con una movimentazione, rispetto al 2014, di 16 uscite e 13 entrate.



L'Organico di Confindustria risulta di 205 dipendenti e 2 collaboratori, mentre per le società controllate è di 44 dipendenti e 2 collaboratori.

COMPOSIZIONE ORGANICO												
DESCRIZIONE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
CONFINDUSTRIA DIPENDENTI	237	222	206	198	179	169	166	164	168	191	199	205
CONFINDUSTRIA COLLABORATORI	33	12	11	13	13	19	26	25	24	9	6	2
SIPI DIPENDENTI	13	10	9	10	10	12	12	12	12	13	15	13
SIPI COLLABORATORI	10	8	6	5	6	6	6	4	4	4	4	2
AEDIFICATIO DIPENDENTI	12	8	10	8	17	19	18	18	18	18	18	17
AEDIFICATIO COLLABORATORI	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
SFC DIPENDENTI	8	8	7	8	8	8	9	8	8	8	8	7
S I I DIPENDENTI	5	5	5	7	6	6	6	8	8	8	6	7
Totale organico	319	274	254	249	239	239	244	240	242	251	256	253

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Confindustria nel corso del 2016 continuerà nel supporto alle imprese, per consentire un rafforzamento della loro competitività, anche attraverso interventi che possano cogliere le opportunità di crescita in un mercato sempre più globale.

Le principali azioni verranno sviluppate in linea con il programma di attività della nuova Presidenza.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi del 2016 hanno visto l'avvio delle procedure per la nomina del Presidente per il quadriennio 2016-2020, all'interno delle nuove regole previste dalla Riforma Pesenti.

Inoltre, nel mese di Febbraio 2016, si è svolto in Vaticano il "Giubileo dell'Industria", evento unico in 106 anni di storia di Confindustria, in cui 7.000 imprenditori hanno incontrato Papa Francesco.

Confindustria, in collaborazione con Unicredit e Eni ha riunito aziende, studiosi ed esponenti delle gerarchie ecclesiali in un seminario per discutere di etica e impresa: "Fare insieme sono le parole chiave che interpretano il senso che le imprese e Confindustria danno del proprio ruolo sociale: condividere, costruire su basi solide e misurarsi con le opportunità di innovazione, sia come individui, sia come comunità".

L'8 e il 9 aprile 2016, Parma ospiterà il Biennale del Centro Studi di Confindustria, organizzato in collaborazione con l'Unione Parmense degli Industriali, che quest'anno porrà al centro del confronto la figura dell'imprenditore, attraverso analisi e tavole rotonde che vedranno la partecipazione di imprenditori e di numerose personalità di spicco economiche ed istituzionali.

CORPORATE GOVERNANCE

D. LGS. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di Confindustria si compone di una Parte Generale in cui sono descritte le componenti del sistema di controllo preventivo e di una Parte Speciale, suddivisa in quattro sezioni, predisposta per le diverse tipologie di reato considerate rilevanti (Reati contro la Pubblica Amministrazione, Reati in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Reati Informatici e Trattamento Illecito dei Dati, Altri reati ex artt. 25-ter, 25-sexies, 25-novies, 25-decies, 25-undecies e 25-duodecies).

Nell'ambito dei presidi previsti dal modello stesso, e in linea con le indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria, oggetto di un recente ulteriore aggiornamento, sono stati adottati sia il Codice di Comportamento che il relativo Sistema Disciplinare. Il Codice indica i principi generali e le regole di comportamento cui devono conformarsi tutti i Destinatari. Sono tali i vertici di Confindustria (Presidente e componenti del Comitato di Presidenza), i suoi dipendenti, inclusi i dirigenti, nonché tutti coloro che, pur esterni a Confindustria, operino, direttamente o indirettamente, per Confindustria (es. procuratori, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, generalmente indicati quali "Terzi Destinatari").

Il Sistema Disciplinare è stato predisposto per sanzionare le violazioni dei principi, delle norme e delle procedure previste dal Modello, commesse sia dai soggetti posti in posizione "apicale", che da quelli sottoposti all'altrui direzione o vigilanza o operanti in nome e/o per conto di Confindustria.

Confindustria è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico esterno, che svolge i propri compiti di: vigilanza sull'effettiva attuazione del Modello, attraverso verifiche periodiche e straordinarie; aggiornamento del Modello attraverso la formulazione di proposte di adeguamento volte a migliorarne adeguatezza ed efficacia; informazione e formazione mediante la promozione di iniziative specifiche e la risposta a richieste interne di chiarimento o di consulenza; informazione agli organi competenti sull'attività svolta e formulazione di proposte sanzionatorie agli organi competenti per il caso di violazioni del Modello stesso.

L'OdV opera in autonomia rispetto al vertice dell'organizzazione e gli sono riconosciuti i poteri necessari per il corretto espletamento dei propri compiti, compresa un'adeguata dotazione in termini di budget.

Confindustria ha assunto tutte le misure idonee a garantire la sicurezza dei dati e degli strumenti utilizzati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

Infine, si segnala che, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, Confindustria svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle controllate Sipi, Aedificatio, Sfc, RetIndustria, Stil Novo Sviluppo, Unimpiego Confindustria.

ALTRE INFORMAZIONI

Confindustria non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari, se non a quelli riconducibili all'incasso dei crediti verso gli Associati e all'incasso di dividendi da parte delle società controllate.

Confindustria non è esposta a significativi rischi di credito. Non si sono avuti, nel 2015 e negli esercizi precedenti, casi significativi di mancato adempimento delle controparti. Allo stato attuale, Confindustria non è esposta a rischio di liquidità considerata la disponibilità di risorse finanziarie utilizzabili ai fini della gestione operativa corrente e della sostenibilità degli investimenti.

Stato Patrimoniale



STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ**

	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Variazione 2015-2014
Cassa	5.977	5.977	0
Banche	15.794.075	5.950.630	9.843.445
Crediti esigibili entro 12 mesi:			
Verso Associati	4.627.185	4.393.614	233.571
Altri crediti	936.187	653.549	282.638
Crediti vs società controllate e collegate	1.850.774	546.805	1.303.969
-Fondo svalutazione crediti	(46.354)	(115.545)	69.191
<i>Totale</i>	<i>7.367.792</i>	<i>5.478.423</i>	<i>1.889.369</i>
Ratei e risconti attivi	212.832	314.461	(101.629)
ATTIVITÀ CORRENTI	23.380.676	11.749.491	11.631.185
Immobilizzazioni:			
Valore originario	7.937.602	7.896.964	40.638
-Fondo ammortamento	(7.810.723)	(7.753.973)	(56.750)
<i>Totale</i>	<i>126.879</i>	<i>142.991</i>	<i>(16.112)</i>
Partecipazioni:			
In società controllate	237.463.405	236.193.643	1.269.762
In società collegate	108.846	108.846	0
In altre imprese	507.019	507.019	0
<i>Totale</i>	<i>238.079.270</i>	<i>236.809.508</i>	<i>1.269.762</i>
Altri titoli:			
Esigibili entro i 12 mesi	2.806.608	13.464.333	(10.657.725)
Esigibili oltre i 12 mesi	31.822.377	35.792.947	(3.970.570)
<i>Totale</i>	<i>34.628.985</i>	<i>49.257.280</i>	<i>(14.628.295)</i>
Altre attività immobilizzate	23.976	23.976	0
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	272.859.110	286.233.755	(13.374.645)
TOTALE ATTIVITÀ	296.239.786	297.983.246	(1.743.460)
CONTI D'ORDINE	21.838	45.079	(23.241)

STATO PATRIMONIALE PASSIVITÀ

	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Variazione 2015-2014
Banche	0	0	0
Debiti pagabili entro 12 mesi:			
Verso fornitori	941.953	1.028.224	(86.271)
Altri debiti	3.202.279	3.030.409	171.870
Debiti vs società controllate e collegate	138.207	827.394	(689.187)
<i>Totale</i>	<i>4.282.439</i>	<i>4.886.027</i>	<i>(603.588)</i>
Ratei e risconti passivi	37.066	12.521	24.545
PASSIVITÀ CORRENTI	4.319.505	4.898.548	(579.043)
Debiti pagabili oltre 12 mesi:			
Debiti vs società controllate e collegate	0	0	0
Trattamento fine rapporto	1.529.046	1.512.707	16.339
Fondi per rischi ed oneri	347.169	317.452	29.717
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.876.215	1.830.159	46.056
TOTALE PASSIVITÀ	6.195.720	6.728.707	(532.987)
Riserve	3.149.431	3.149.431	(0)
Riserva attività istituzionali	58.571.546	61.051.781	(2.480.235)
Riserva da rivalutazione partecipazioni	228.323.089	227.053.327	1.269.762
PATRIMONIO NETTO	290.044.066	291.254.539	(1.210.473)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	296.239.786	297.983.246	(1.743.460)
CONTI D'ORDINE	21.838	45.079	(23.241)

Rendiconto economico



RENDICONTO ECONOMICO

ONERI

Bilancio al 31/12/2014		Preventivo 2015	Bilancio al 31/12/2015	Bil. 15 Bil. 14	Bil. 15 Prev. 15
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA:					
14.183.490	Stipendi	14.014.000	14.470.066	2,0%	3,3%
3.992.214	Oneri previdenziali e altre erogazioni	4.224.000	4.070.497	2,0%	-3,6%
950.478	Accantonamento TFR	1.031.000	1.101.635	15,9%	6,9%
987.566	Altri oneri per il personale	992.000	917.340	-7,1%	-7,5%
20.113.748	Personale	20.261.000	20.559.538	2,2%	1,5%
1.487.804	Consulenze e collaborazioni	1.160.000	1.098.652	-26,2%	-5,3%
71.517	Altri oneri per consulenze	54.500	76.731	7,3%	40,8%
1.559.321	Consulenze	1.214.500	1.175.383	-24,6%	-3,2%
1.864.742	Viaggi e trasferte	1.792.000	1.739.007	-6,7%	-3,0%
9.074.264	Canoni locazione e gestione servizi	9.104.000	9.069.217	-0,1%	-0,4%
327.340	Canoni locazione e manutenz. attrezzature	320.300	338.110	3,3%	5,6%
374.051	Telecomunicazioni	389.200	355.495	-5,0%	-8,7%
50.881	Lavori tipografici	38.700	29.024	-43,0%	-25,0%
752.779	Rappresentanza e missioni estere	732.700	681.206	-9,5%	-7,0%
335.144	Servizi informatici e vari	194.200	192.520	-42,6%	-0,9%
12.779.201	Prestazioni di servizi	12.571.100	12.404.579	-2,9%	-1,3%
10.797	Cancelleria e stampati	4.250	5.761	-46,6%	35,6%
954.094	Pubblicazioni e pubblicità	841.300	797.011	-16,5%	-5,3%
322.081	Agenzie di stampa	260.000	273.725	-15,0%	5,3%
148.123	Altri acquisti	179.850	136.220	-8,0%	-24,3%
1.435.095	Acquisti di beni	1.285.400	1.212.717	-15,5%	-5,7%
67.038	Ammortamento immobilizzazioni	37.403	62.048	-7,4%	65,9%
1.238.158	Contributi ad associazioni ed enti	1.287.640	1.224.679	-1,1%	-4,9%
5.020	Costi vari	7.500	12.501	—	66,7%
1.243.178	Erogazioni ad enti	1.295.140	1.237.180	-0,5%	-4,5%
362.773	Progetto Implementazione Riforma Organizzativa	1.150.000	303.830	-16,2%	-73,6%
288.543	Progetti Speciali per il Sistema Associativo	722.000	467.268	61,9%	-35,3%
778.341	Progetto Expo	1.391.100	1.724.349	—	24,0%
1.600.719	Studi, ricerche e servizi	1.479.200	1.310.097	-18,2%	-11,4%
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI:					
109.862	Oneri finanziari	40.000	86.856	-20,9%	—
180.087	Sopravvenienze passive	0	138.077	-23,3%	—
40.000	Accantonamento Fondo svalutazione crediti	0	0	—	—
5.344	Accantonamento Riserva attività istituzionali	15.257	15.211	—	-0,3%
ALTRI ONERI:					
635.476	Irap	635.000	662.587	4,3%	4,3%
469.090	Oneri tributari	454.000	509.868	8,7%	12,3%
41.667.816	TOTALE ONERI	42.551.100	41.869.589		

RENDICONTO ECONOMICO

PROVENTI

Bilancio al 31/12/2014	Preventivo 2015	Bilancio al 31/12/2015	Bil. 15 Bil. 14	Bil. 15 Prev. 15
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA:				
38.265.949 <i>Contributi associativi</i>	37.600.000	37.620.760	-1,7%	0,1%
17.766 Recupero costi viaggi dipendenti	13.000	31.014	74,6%	—
11.759 Recupero costi per prestazioni di servizi	15.000	13.581	15,5%	-9,5%
82.350 Recupero costi da terzi e varie	60.000	59.721	-27,5%	-0,5%
111.875 <i>Altri proventi</i>	88.000	104.316	-6,8%	18,5%
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI:				
0 <i>Dividendi</i>	0	0	—	—
1.820.541 <i>Proventi finanziari</i>	1.600.000	1.635.934	-10,1%	2,2%
39.794 <i>Sopravvenienze attive</i>	0	13.132	-67,0%	—
1.429.657 <i>Utilizzo riserva attività istituzionali</i>	3.263.100	2.495.447	74,5%	-23,5%
41.667.816 TOTALE PROVENTI	42.551.100	41.869.589		

Nota integrativa



NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti in unità di Euro. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Economico sono stati redatti tenendo conto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanate dall'Agenzia per le Onlus. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione cui si rinvia per le informazioni relative all'attività svolta, all'andamento della gestione, ai rapporti intrattenuti con entità correlate, ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione. Inoltre, per migliore informativa in relazione alla situazione finanziaria, viene presentato il prospetto delle Fonti e degli Impieghi.

Pur essendo la Confindustria una Associazione non riconosciuta con gli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto, essa adotta ormai da tempo i criteri di valutazione generalmente accettati nelle società di capitale e previsti dagli art 2423 e seguenti del Codice Civile, ove applicabili ad Associazioni senza fini di lucro, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), salvo quanto previsto in relazione ai criteri di rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto per le partecipazioni iscritti direttamente a Patrimonio Netto e della Riserva attività istituzionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano nel seguito i principali criteri di valutazione e principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti finanziari, sono iscritte al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti, attraverso una valutazione del rischio specifico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Non sussistono crediti in valuta diversa dall'euro.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo la loro competenza economica temporale e con l'applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di acquisizione, al netto degli ammortamenti, effettuati in maniera sistematica e costante, lungo la vita utile stimata ed a quote costanti, mediante accantonamento in fondi rettificativi per le immobilizzazioni materiali e direttamente in conto per le immobilizzazioni immateriali.

Le spese di manutenzione straordinaria sono capitalizzate nel caso in cui accrescano la vita utile o la capacità del bene cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento annue applicate, a partire dall'esercizio in cui il cespite è disponibile o pronto per l'uso, ridotte alla metà per il primo esercizio per tener

conto del periodo medio di utilizzo per le sole immobilizzazioni materiali, sono le seguenti: mobili e arredi: 15%; macchine di ufficio elettroniche: 20%; autoveicoli: 25%; impianti di allarme: 30%; attrezzature diverse per ufficio: 15%; impianti di telecomunicazione: 25%; software e costi pluriennali: 20%.

Tali aliquote sono ritenute rappresentative della stimata vita utile economica-tecnica dei cespiti.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Negli esercizi successivi la rettifica effettuata non è mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'avevano determinata.

TITOLI DI DEBITO

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita di valore è determinata dalla differenza tra valore di iscrizione del titolo e il valore che si ritiene con ragionevolezza e fondatezza di poter incassare.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore originario di iscrizione, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del valore originario, tenendo conto di eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate, ad eccezione de Il Sole 24 Ore, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. I dati utilizzati per l'applicazione di tale metodo fanno riferimento ai bilanci al 31 dicembre 2014 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Le variazioni nette dei valori delle suddette partecipate sono rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva da Rivalutazione Partecipazioni, nell'esercizio in cui le stesse si manifestano.

A partire dall'esercizio 2007, a seguito della quotazione in borsa della controllata Il Sole 24 Ore, la stessa è valutata al costo, corrispondente al valore di patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio approvato dalla controllante precedente alla quotazione di borsa.

Le partecipazioni in società collegate e in altre imprese e nella società controllata Il Sole 24 Ore sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori di acquisizione. Il costo delle partecipazioni in società collegate e in altre imprese viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato fino al limite del costo originario.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Non sussistono debiti in valuta diversa dall'euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR comprende il trattamento di fine rapporto di lavoro maturato fino al 31 dicembre 2006 da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione tramite indici.

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 a seguito della riforma previdenziale sono liquidate tempestivamente ai fondi previdenziali integrativi scelti dai dipendenti. La quota ancora da liquidare al 31 dicembre 2014 viene iscritta nei Debiti verso enti previdenziali, al netto delle anticipazioni dell'imposta sostitutiva.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

RISERVA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Riserva attività istituzionali si movimenta per gli eventuali accantonamenti dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria e per gli utilizzi destinati alla copertura dei costi sostenuti per finalità istituzionali straordinarie. I movimenti sono rilevati nel Rendiconto Economico.

IMPOSTE

Le imposte sono contabilizzate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base dell'onere fiscale realisticamente previsto, in applicazione delle aliquote e delle norme vigenti alla data di chiusura del bilancio, applicabili alle Associazioni senza fini di lucro.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Considerato il regime fiscale per le Associazioni senza fini di lucro, non sono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono esposti al valore nominale tenendo conto dell'effettivo impegno assunto alla data di chiusura del bilancio.

COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli abbuoni, degli scarti e dei premi.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettivamente incassati.

* * *

Ai fini di una corretta valutazione delle disponibilità di Confindustria, si ricorda che la stessa è socia dell'Associazione ALUISS, Ente Promotore dell'Università Luiss. Quali soci dell'Associazione, unitamente a Confindustria è presente la società Aedificatio S.p.A..

L'ALUISS è proprietaria di due prestigiosi immobili siti in Roma, uno in Viale Pola e l'altro, vincolato ex L. 1089/39 in Via Parenzo. Quest'ultimo, come noto, è pervenuto in donazione modale dall'Aedificatio in data 30/06/1998. Questi immobili sono stati entrambi dati in comodato d'uso gratuito alla Luiss e dalla stessa utilizzati per i propri fini istituzionali.

Per l'anno 2015 la Confindustria, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione ALUISS, ha erogato il contributo annuo determinato in euro 90.000. L'Associazione ha chiuso il proprio rendiconto al 31 dicembre 2014, ultimo approvato, evidenziando una perdita di euro 595.881; il Patrimonio Netto dell'Associazione è, alla stessa data, di euro 17.894.996.

Si rammenta che in caso di scioglimento dell'Associazione, lo statuto prevede che i beni siano devoluti secondo le determinazioni che l'Assemblea riterrà di adottare.

2. STATO PATRIMONIALE - VARIAZIONI

ATTIVITÀ CORRENTI

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
23.380.676	11.749.491	11.631.185

Banche

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
15.794.075	5.950.630	9.843.445

Il saldo di bilancio equivale alle disponibilità liquide desumibili dalle risultanze contabili riconciliate con gli estratti conto bancari al 31 dicembre 2015. La maggiore liquidità 2015 deriva dalla liquidazione della polizza Chiara Vita realizzata in chiusura d'esercizio che è stata poi reinvestita all'inizio del 2016.

Crediti verso Associati

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
4.627.185	4.393.614	233.571

Il valore dei Crediti verso Associati si presenta in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 233.571 (+5,3%).

I crediti, ad eccezione di due posizioni per complessivi euro 68.750, sono riferiti esclusivamente al ruolo 2015. Alla data del 29 febbraio 2016 il saldo dei crediti esposti in bilancio risulta incassato per euro 2.237.657 (48,4%).

Gli incassi complessivi rilevati nel 2015 ammontano ad euro 37.318.003. In particolare, euro 33.062.330 sono stati corrisposti sul ruolo di competenza 2015, per un'incidenza pari all'87,9% dello stesso.

I restanti incassi di euro 4.255.673 sono relativi a crediti per contributi associativi maturati nell'esercizio 2014.

Fondo svalutazione crediti

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
(46.354)	(115.545)	69.191

Il Fondo svalutazione crediti è stato movimentato per il passaggio a perdita di una posizione contributiva ritenuta inesigibile.

Il Fondo Svalutazione Crediti che risulta al 31 dicembre 2015 di euro 46.354 è ritenuto congruo a far fronte ai possibili rischi di inesigibilità valutati in sede di predisposizione del bilancio.

Altri crediti

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
936.187	653.549	282.638

Gli Altri crediti sono riferiti a crediti verso Enti ed Associazioni ritenuti pienamente esigibili per riaddebiti vari di oneri anticipatamente sostenuti da Confindustria (euro 726.955), verso Enti assicurativi per anticipazione premi di copertura (euro 145.730), da crediti verso il personale per anticipi cassa e anticipi viaggi (euro 19.628), da anticipi a fornitori (euro 43.874).

Crediti verso società Controllate e Collegate

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.850.774	546.805	1.303.969

Il saldo 2015 si compone di crediti per anticipi contrattuali e conguagli positivi nella contribuzione annuale, nei confronti della Sipi per euro 89.257, della SFC Sistemi Formativi Confindustria per euro 330.017, della Aedificatio per euro 1.423.780, di OBNF Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione per euro 7.720.

In particolare, il saldo nei confronti della Aedificatio è dovuto ad una anticipazione finanziaria da parte della controllante per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'Auditorium della Tecnica, a fronte dei quali la Confindustria ha deliberato nel mese di gennaio 2016 un aumento di capitale sociale della società di euro 2.000.000.

Ratei e risconti attivi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
212.832	314.461	(101.629)

Il saldo si compone di risconti attivi per euro 57.462 e ratei attivi per euro 155.370. I risconti sono relativi a pubblicazioni, studi e ricerche, contributi e costi vari di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi si riferiscono ad interessi attivi maturati nel 2015 per lo stacco cedole previsto nel 2016 sui prestiti obbligazionari per euro 130.700 e sui Titoli di Stato per euro 24.670.

ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
272.859.110	286.233.755	(13.374.645)

Immobilizzazioni valore originario

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
7.937.602	7.896.964	40.638

La variazione è dovuta ad incrementi del periodo per euro 45.935 e decrementi, per ammortamenti in conto, per euro 5.297 relativi a software.

Fondo ammortamento immobilizzazioni

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
7.810.723	7.753.973	56.750

Il Fondo è stato incrementato per euro 56.750; non ci sono stati decrementi. L'incremento si riferisce a mobili per euro 36.191, autoveicoli per euro 1.425, macchine d'ufficio per euro 16.247 e attrezzature per ufficio per euro 2.887.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo storico 31.12.14	Fondo ammortamento 31.12.14	Valore netto al 31.12.14	Incrementi 2015	Ammortamento 2015	Costo storico 31.12.15	Fondo ammortamento 31.12.15	Valore netto al 31.12.15
Mobili	2.416.501	(2.299.480)	117.021	4.392	36.191	2.420.893	(2.335.671)	85.222
Macchine per ufficio	4.050.668	(4.028.340)	22.328	8.949	16.247	4.059.617	(4.044.587)	15.030
Autoveicoli	163.796	(162.370)	1.426	-	1.425	163.796	(163.796)	-
Impianti di allarme	5.020	(5.020)	-	-	-	5.020	(5.020)	-
Attrezzature diverse per ufficio	684.017	(682.624)	1.393	10.218	2.887	694.235	(685.511)	8.724
Impianti di comunicazione	576.139	(576.139)	-	-	-	576.139	(576.139)	-
Software	823	-	823	22.376	5.298	17.901	-	17.901
TOTALE	7.896.964	(7.753.973)	142.991	45.935	62.048	7.937.602	(7.810.723)	126.879

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2015 non risultano gravate da ipoteche, privilegi ed altre garanzie reali che ne limitino la disponibilità per l'Associazione.

Partecipazioni in società controllate

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
237.463.405	236.193.643	1.269.762

Non abbiamo rilevato variazioni nel corso del 2015 nel valore della partecipazione nel Sole 24 Ore, di euro 132.595.027, valutata al costo. Il Gruppo 24 Ore ha chiuso l'esercizio 2015 con un risultato netto di 24 milioni di euro di perdita, contro i 9,8 milioni di euro di perdita dell'esercizio precedente.

La capitalizzazione espressa a valori di borsa alla data del 31 dicembre 2015 del Sole 24 Ore ammonta ad euro 0,65 per azione che rapportata alla quota di possesso della Confindustria, equivalente a 90.000.000 di azioni, ammonta a complessivi euro 58.500.000.

Il significativo differenziale tra il valore di carico pari a euro 1,47 per azione ed il valore corrente è stato ritenuto elemento per la determinazione di "impairment test". I risultati dell'analisi, condotta con l'ausilio di professionisti indipendenti hanno evidenziato che il valore delle azioni ordinarie, determinato sulla base del *fair value* e del valore d'uso, ottenuto quest'ultimo con un modello di valutazione fondato sulla *Discounted Cash Flows*, risulta superiore al valore di carico della partecipazione pari a euro 132.595.027.

Il valore delle Partecipazioni in società controllate subisce un incremento netto di euro 1.269.762 per l'adeguamento ai valori di Patrimonio Netto di pertinenza della Confindustria alla data del 31 dicembre 2015.

I movimenti nelle valutazioni delle società controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto sono stati i seguenti: la Aedificatio S.p.A. un utile di euro 1.961.998; la Sipi S.p.A. una perdita di euro 18.582; la SII S.A. una perdita di euro 111.423; la Unimpiego Confindustria un utile di euro 2.341; la Stil Novo Sviluppo S.r.l. una perdita di euro 588.123; la RetIndustria S.r.l. un utile di euro 23.551.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa dei movimenti delle partecipazioni in società controllate, ad esclusione de Il Sole 24 Ore, valutate con il metodo del Patrimonio Netto:

DESCRIZIONE	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
	Saldo al 31.12.14	Incrementi/Acquisizioni 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31.12.15
Aedificatio S.p.A.	101.649.277	1.961.998	–	103.611.275
Sipi S.p.A.	490.396	–	18.582	471.814
SII S.A.	211.610	–	111.423	100.187
Unimpiego Confindustria S.r.l.	47.719	2.341	–	50.060
Stil Novo Sviluppo S.r.l.	620.366	–	588.123	32.243
RetIndustria S.r.l.	579.249	23.551	–	602.800
TOTALE	103.598.616	1.987.890	718.128	104.868.378

Partecipazioni in società collegate e altre imprese

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
615.865	615.865	0

Il valore delle Partecipazioni in società collegate non ha subito movimentazioni, stante i risultati positivi consuntivati nell'esercizio.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle partecipazioni in società collegate.

DESCRIZIONE	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
	Saldo al 31.12.14	Incrementi/Acquisizioni 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31.12.15
Previndustria S.p.A.	61.848	–	–	61.848
SFC S.C. p.A.	46.998	–	–	46.998
TOTALE	108.846	–	–	108.846

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle partecipazioni nelle altre società.

DESCRIZIONE	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Saldo al 31.12.15
	Saldo al 31.12.14	Incrementi/Acquisizioni 2015	Decrementi 2015	
Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	500.000	—	—	500.000
SIMEST S.p.A.	7.019	—	—	7.019
TOTALE	507.019	—	—	507.019

Per quanto riguarda le informazioni relative alla denominazione sociale, capitale sociale e relativa valuta e percentuale di possesso delle partecipazioni in controllate e collegate, detenute direttamente e indirettamente, si rimanda al prospetto incluso nella Relazione sulla gestione nel paragrafo “Situazione patrimoniale e finanziaria”.

Altri Titoli

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
34.628.985	49.257.280	(14.628.295)

La significativa riduzione è dovuta alla liquidazione della polizza assicurativa stipulata con la Chiara Vita con capitalizzazione a capitale rivalutabile e a premio unico, di durata di 5 anni, venuta a scadenza al termine del 2015. L'importo è evidenziato nella liquidità verso banche al 31 dicembre 2015, poiché reinvestito nei primi mesi del 2016.

Altri Titoli esigibili entro 12 mesi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
2.806.608	13.464.333	(10.657.725)

Il saldo è costituito da:

- euro 2.806.608 di BTP Italia con scadenza giugno 2016 con tasso nominale lordo annuo pari al 3,55% indicizzato all'inflazione italiana.

Si precisa che, con riferimento agli investimenti finanziari con scadenza entro i 12 mesi, il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, risulta superiore al loro valore di sottoscrizione.

Altri Titoli esigibili oltre 12 mesi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
31.822.377	35.792.947	(3.970.570)

In particolare questa voce è relativa ai seguenti investimenti finanziari:

- euro 3.326.117 BTP Italia con scadenza aprile 2017 con tasso nominale lordo annuo pari al 2,25% indicizzato all'inflazione italiana;
- euro 513.722 in CCT con scadenza giugno 2016 tasso variabile;
- euro 2.950.774 in CCT con scadenza marzo 2017 tasso variabile;
- euro 2.017.105 della polizza assicurativa Banca Generali Stile Garantito, sottoscritta nel 2015, con sottostante gestione separata denominata AURIS – 100% Titoli di Stato. Il capitale è garantito e la stima di rendimento al momento prevede un 4,7% annuo;
- euro 5.296.493 di un Certificato di Capitalizzazione BNL Investimento Sicuro sottoscritto nel 2013, con rimborso garantito del capitale investito a scadenza, rivalutato in funzione della misura di rivalutazione determinata in base al rendimento conseguito dalla Gestione separata;
- euro 5.658.618 di una polizza assicurativa ISV Riserva Speciale, sottoscritta nel 2014, con tasso di rendimento minimo garantito contratta con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- euro 3.017.744 della polizza assicurativa San Paolo Investi Sim con sottostante gestione separata con 100% Titoli di Stato;
- euro 505.645 del prestito obbligazionario con emittente Intesa scadenza novembre 2017 con cedola fissa annuale pari al 4%;
- euro 500.000 del prestito obbligazionario con emittente Deutsche Bank scadenza settembre 2019 con cedola fissa annuale pari al 3,3%;
- euro 4.010.848 del prestito obbligazionario con emittente Banco Popolare scadenza gennaio 2018 con cedola fissa annuale pari al 2,375%;
- euro 4.025.311 del prestito obbligazionario con emittente Banco Popolare scadenza settembre 2018 con cedola fissa annuale pari al 2,625%.

Si precisa che, con riferimento agli investimenti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi, il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, risulta superiore al loro valore di sottoscrizione.

Non sussistono crediti, ratei o risconti espressi in valuta estera, né di durata superiore ai 5 anni.

Altre attività immobilizzate

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
23.976	23.976	0

Non si rilevano variazioni per questa voce di bilancio nel corso del 2015.

PASSIVITÀ CORRENTI

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
4.319.505	4.898.548	(579.043)

Debiti verso fornitori

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
941.953	1.028.224	(86.271)

Il saldo comprende fatture da ricevere per euro 179.778.

Altri debiti

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
3.202.279	3.030.409	171.870

La voce Altri debiti comprende principalmente debiti verso Erario (euro 822.925), verso Enti assicurativi e previdenziali (euro 1.137.636) relativi, rispettivamente, alle ritenute ed ai contributi sulle retribuzioni di dipendenti e collaboratori, debiti verso dipendenti tra cui anche l'importo dell'MBO relativo al raggiungimento degli obiettivi 2015, che verrà erogato entro la prima metà del 2016.

Debiti verso società Controllate e Collegate

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
138.207	827.394	(689.187)

Il saldo dei debiti verso società Controllate e Collegate è costituito principalmente dalle fatture ricevute e da ricevere al termine dell'esercizio.

Il debito è riferibile alla Aedificatio S.p.A. (euro 27.778) per canoni di locazione e gestione servizi, alla Sipi S.p.A. (euro 47.876) per distacco di personale, alla SFC (euro 62.553).

Ratei e risconti passivi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
37.066	12.521	24.545

Il saldo si compone esclusivamente di ratei passivi relativi ad imposte su investimenti finanziari.

Non sussistono debiti, ratei o risconti espressi in valuta estera, né di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.876.215	1.830.159	46.056

Trattamento Fine Rapporto

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.529.046	1.512.707	16.339

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto:

TFR	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014
Saldo iniziale	1.512.707	1.770.865
Accantonamenti	1.101.635	950.478
Utilizzi	(1.085.296)	(1.208.636)
Saldo finale	1.529.046	1.512.707

Gli accantonamenti e gli utilizzi del TFR includono anche le quote maturate e destinate ai fondi di previdenza complementare.

Fondi per Rischi ed Oneri

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
347.169	317.452	29.717

I Fondi per Rischi ed Oneri comprendono al 31 dicembre 2015 esclusivamente il Fondo Ferie.

Il Fondo Ferie rileva il costo e la relativa rivalutazione delle ferie maturate e non godute ed è stato movimentato per godimento e liquidazione di ferie al personale dimesso.

FONDO FERIE	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
Saldo iniziale	317.452	307.347
Accantonamenti	1.577.180	1.510.920
Utilizzi	(1.547.463)	(1.500.815)
Saldo finale	347.169	317.452

PATRIMONIO NETTO

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
290.044.066	291.254.539	(1.210.473)

Il Patrimonio Netto varia per effetto delle variazioni nette della Riserva rivalutazione partecipazioni e della Riserva Attività istituzionali.

La Riserva rivalutazione partecipazioni varia per euro 1.269.762, per l'adeguamento ai valori di Patrimonio Netto di pertinenza della Confindustria alla data del 31 dicembre 2015.

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni per una più completa trattazione dell'argomento.

La Riserva Attività istituzionali varia per l'utilizzo netto di euro 2.480.235, derivante dalla copertura dei costi per euro 2.495.447 sostenuti per la realizzazione del Progetto Implementazione Riforma Organizzativa, per i Progetti Speciali per il Sistema Associativo e per il Progetto Expo e l'accantonamento dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria di euro 15.211.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti nei conti di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi.

DESCRIZIONE	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2014			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2015			
	Saldo al 31.12.13	Incrementi 2014	Decrementi 2014	Saldo al 31.12.14	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31.12.15
Riserve	3.149.431	-	-	3.149.431	-	-	3.149.431
Riserva attività istituzionali	62.476.095	5.343	1.429.657	61.051.781	-	2.480.235	58.571.546
Riserva da rivalutazione partecipazioni	228.186.375	48.859	1.181.907	227.053.327	1.269.762	-	228.323.089
TOTALE	293.811.901	54.202	2.611.564	291.254.539	1.269.762	2.480.235	290.044.066

Si ricorda che lo Statuto stabilisce che eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale dell'Associazione non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto. Il Consiglio Generale stabilisce le direttive per le spese, gli investimenti di capitale e in genere per la gestione economica e finanziaria del fondo comune (patrimonio netto).

Nei Conti d'Ordine è registrato l'importo delle somme raccolte, al 31 dicembre 2015 di euro 21.838, derivanti dai depositi ricevuti per il ricorso ai Probiviri a titolo di deposito cauzionale così come disciplinato dall'art. 15 dello Statuto e così come risulta da estratti conto in nostro possesso. L'importo è stato iscritto nei Conti d'Ordine in quanto non è nelle disponibilità di Confindustria; le somme raccolte verranno restituite ai soggetti ricorrenti solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso. In caso contrario verranno destinate al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

3. CONTO ECONOMICO

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA

Personale

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
20.559.538	20.113.748	445.790

I costi per il personale sono stati pari a euro 20.559.538 in aumento rispetto al 2014 del 2,2%, per effetto delle assunzioni realizzate nel corso del 2015 e del pieno effetto di quelle concretizzatesi nel corso del 2014.

L'organico Confindustria al 31 dicembre 2015 è di 205 risorse; nel corso dell'esercizio si sono registrate cinque uscite e undici entrate.

Consulenze

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.175.383	1.559.321	(383.938)

Questa voce di costo, pari a euro 1.175.383, presenta una significativa diminuzione rispetto al precedente esercizio (-24,6%), per il processo di stabilizzazione di alcune risorse inserite nell'organico ed un minor ricorso a profili esterni.

Prestazioni di servizi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
12.404.579	12.779.201	(374.622)

I costi, pari a euro 12.404.579 si presentano in riduzione rispetto al bilancio 2014, con una variazione netta del 2,9% a conferma della grande attenzione rivolta alla riduzione e al contenimento dei costi.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONI
Viaggi e trasferte	1.739.007	1.864.742	(125.735)
Canoni locaz. gest. servizi	9.069.217	9.074.264	(5.047)
Canoni locaz. manut. att.	338.110	327.340	10.770
Telecomunicazioni	355.495	374.051	(18.556)
Lavori tipografici	29.024	50.881	(21.857)
Rappresentanza/missioni estere	681.206	752.779	(71.573)
Servizi informatici e vari	192.520	335.144	(142.624)
TOTALE	12.404.579	12.779.201	(374.622)

In particolare si rilevano riduzioni nei costi per Viaggi e trasferte (-6,7%) e per Servizi informatici e vari (-42,6%).

Acquisti di beni

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.212.717	1.435.095	(222.378)

Il dettaglio dei costi è il seguente:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONI
Cancelleria e stampati	5.761	10.797	(5.036)
Pubblicazioni e pubbl.	797.011	954.094	(157.083)
Agenzie di stampa	273.725	322.081	(48.356)
Altri acquisti	136.220	148.123	(11.903)
TOTALE	1.212.717	1.435.095	(222.378)

Le principali variazioni si rilevano nella voce Agenzie di stampa (-15%) e Altri acquisti (- 8 %).

Erogazioni ad Enti

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.237.180	1.243.178	(5.998)

La voce è pressoché invariata rispetto al 2014.

Progetto Implementazione Riforma Organizzativa

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
303.830	362.773	(58.943)

Nel corso del 2015 sono stati erogati euro 303.830 per supportare i processi di aggregazione associativa secondo le linee indicate dalla Riforma Pesenti.

Progetti Speciali

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
467.268	288.543	178.725

L'importo 2015 si riferisce ai costi di pertinenza dei seguenti progetti: Progetto di sviluppo associativo, Progetto Confindustria per i Giovani (ed.2015-2016), Progetti speciali per la Formazione, Progetto Formazione Giovani Imprenditori, Progetto Straordinario SFC.

Progetto Expo

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.724.349	778.341	946.008

Nel corso del 2015 sono state realizzate le attività correlate all'Esposizione Universale "Expo Milano 2015", per le quali il Consiglio Generale ha deliberato l'utilizzo complessivo di 2,5 milioni di euro.

Tra le iniziative realizzate, il Progetto Confindustria per i Giovani, declinata in chiave Expo e le attività per la realizzazione della mostra permanente "Fab Food - La Fabbrica del Gusto Italiano", in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano e con il contributo delle Associazioni del Sistema coinvolte sul tema.

Studi, ricerche e servizi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.310.097	1.600.719	(290.622)

La voce di spesa si presenta in riduzione rispetto al 2014 del 18,2%. La voce in esame è principalmente composta dagli oneri derivanti dal contratto con la Sipi S.p.A. per la gestione delle attività connesse alla realizzazione degli eventi, nonché dai contratti con i principali enti di ricerca, per studi e progetti diversi.

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
86.856	109.862	(23.006)

Gli oneri finanziari si riferiscono alle commissioni sui conti correnti bancari per euro 6.899 e su operazioni di investimento per euro 79.957.

Sopravvenienze passive

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
138.077	180.087	(42.010)

L'importo di euro 138.077 si riferisce ad oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria ovvero componenti relativi ad esercizi precedenti, prevalentemente attribuibili a fatture pervenute dopo la predisposizione del bilancio 2014.

Accantonamento Riserva attività istituzionali

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
15.211	5.344	9.867

L'avanzo della gestione economica e finanziaria di euro 15.211 è stato accantonato alla Riserva attività istituzionali.

ALTRI ONERI

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.172.455	1.104.566	67.889

Negli Altri Oneri sono comprese le imposte correnti ai fini Irap di euro 662.587 e gli oneri tributari per euro 509.868.

Gli oneri tributari sono relativi alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (euro 109.117), imposte su investimenti finanziari (euro 309.448) ed imposte diverse (euro 91.303).

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Contributi associativi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
37.620.760	38.265.949	645.189

I contributi associativi sono pari ad euro 37.620.760, con una diminuzione di euro 645.189 rispetto al 2014.

Altri proventi

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
104.316	111.875	(7.559)

L'importo di euro 104.316 si riferisce per euro 31.014 a recupero costi viaggi dipendenti, euro 13.581 a riaddebiti per prestazioni di servizi ed euro 59.721 a recupero costi da terzi.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
1.635.934	1.820.541	(184.607)

I proventi finanziari presentano un riduzione del 10,1% rispetto al 2014 conseguentemente alla situazione di mercato, pur rilevando un rendimento lordo medio del capitale investito del 3,4%.

Sopravvenienze attive

BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZIONE
13.132	39.794	(26.662)

Le sopravvenienze attive di euro 13.132 si riferiscono principalmente a rettifiche di stanziamenti effettuati nell'esercizio precedente.

4. PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Il prospetto evidenzia l'andamento della gestione finanziaria nel corso del 2015 con una diminuzione della liquidità finale di euro 4.784.850.

L'assorbimento della liquidità è prevalentemente conseguenza del significativo utilizzo della Riserva attività istituzionali per la copertura dei Progetti speciali per il Sistema Associativo, Progetto Implementazione Riforma Organizzativa e Progetto Expo realizzati nel corso del 2015 per euro 2.495.447, compensato solo parzialmente dall'autofinanziamento derivante dall'Accantonamento ai fondi ferie, rischi ed oneri per euro 1.577.180 e dalla diminuzione dei debiti per euro 603.588.

* * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prospetto delle fonti e degli impieghi



PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014
FONTI DI LIQUIDITÀ:		
Accantonamento TFR	1.101.635	950.478
Accantonamento ai fondi per ferie, rischi ed oneri	1.577.180	1.510.920
Accantonamento alla riserva rivalutaz.partecipazioni	1.269.762	(1.133.048)
Accantonamento alla riserva attività istituzionali	15.211	5.344
Ammortamenti	62.048	67.038
- Aumento (+ diminuzione) crediti	(1.889.369)	(888.540)
- Aumento (+ diminuzione) ratei e risconti attivi	101.629	(64.987)
- Aumento (+ diminuzione) altre attività ¹	0	9.900
- Diminuzione (+ aumento) debiti	(603.588)	(1.807.227)
- Diminuzione (+ aumento) ratei e risconti passivi	24.545	(7.929)
TOTALE FONTI DI LIQUIDITÀ	1.659.053	(1.358.051)
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ:		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	45.935	23.721
Acquisizione/riduzione di partecipazioni	0	0
Rivalutazione netta delle partecipate valutate con il metodo del P.N.	1.269.762	(433.047)
ACQUISIZIONE DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.315.697	(409.326)
Utilizzo TFR	1.085.296	1.208.636
Utilizzo dei fondi per ferie, rischi ed oneri	1.547.463	1.500.815
Utilizzo della riserva attività istituzionali	2.495.447	1.429.658
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	6.443.903	3.729.783
LIQUIDITÀ INIZIALE*	55.213.884	60.301.718
+ FONTI DI LIQUIDITÀ	1.659.053	(1.358.051)
- IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	6.443.903	3.729.783
=LIQUIDITÀ FINALE *	50.429.034	55.213.884

* Composta dalle voci Cassa, Banche, Altri titoli.

Relazione del Collegio dei Revisori



Agli Associati di Confindustria

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Generale in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Organi delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione contabile del Bilancio e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce di fatti censurabili da soggetti associati. Nel corso della nostra attività, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In merito a tale bilancio d'esercizio riferiamo quanto segue.

Al Collegio dei Revisori compete la vigilanza sull'andamento della gestione economico finanziaria, oltre che la redazione della presente relazione sul bilancio d'esercizio, verificandone la conformità alle previsioni statutarie ivi incluso il fatto di essere stato assoggettato a revisione contabile da parte di società di revisione.

A riguardo richiamiamo l'attenzione su quanto prevede il Regolamento di Attuazione dello Statuto, che richiede sia una società di revisione ad esprimere un giudizio professionale indipendente sul bilancio consuntivo, sulla base di un incarico conferito a titolo volontario ai sensi dell'art 19 dello Statuto, svolgendo la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Rinviamo a detta relazione di revisione indipendente emessa in data 15 aprile 2016 da parte di KPMG S.p.A. per quanto riguarda la conformità ai criteri di redazione come illustrati in nota integrativa.

Per quanto riguarda le nostre attività sul bilancio consuntivo abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo richiamare l'informativa contenuta nella Nota Integrativa relativa alla valutazione della partecipazione Il Sole 24 Ore S.p.A.. Essa è iscritta al costo pari a € 132.595 milioni che risulta superiore di oltre € 74.095 milioni rispetto alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2015 e di € 74.100 milioni rispetto alla quota corrispondente di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015. Il valore corrente di carico è stato oggetto di "impairment test", condotto da un esperto indipendente che ha determinato, sulla base del valore d'uso ottenuto con il metodo del "discounted cash flow" applicato sulla base dei piani e di altre informazioni predisposte dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A., un valore superiore rispetto al valore di iscrizione. La recuperabilità nel tempo di tale valore dipende dagli effetti dell'implementazione dei piani che al momento sono in corso di attuazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione al bilancio e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Come illustrato nella nota integrativa, il Consiglio Generale ha fatto riferimento ai principi e criteri contabili per gli enti non commerciali, e ove applicabili a tali enti

le norme generali italiane sul bilancio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del presente bilancio.

Roma, 28 aprile 2016
Per Il Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Paolo Rossi – Presidente

Relazione della società di revisione





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Associati della Confindustria –
Confederazione Generale dell'Industria Italiana

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio Generale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Generale della Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Generale, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio della Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana al 31 dicembre 2015 è conforme ai criteri illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana per l’esercizio chiuso a tale data.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana non è obbligata alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico, conferitoci a titolo volontario in base a quanto previsto dall’art. 19 dello Statuto, non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Roma, 15 aprile 2016

KPMG S.p.A.

Stefano Bandini
Socio